

SOLER. FAMIGLIA DEL REGGENTE.

Giovanni Pietro Soler, catalano, giunse in Sardegna nominato Reggente della Cancelleria del Regno¹. Nel 1592 fece parte del Braccio reale al Parlamento de Aytona. Al termine fu compensato con 1400 lire "por los traballos extraordinaris". Sposò Paola Carus. Il 16 gennaio 1601 ottenne dal Consiglio Patrimoniale e di Giustizia il permesso di assentarsi per un anno per curarsi di una grave malattia conservando l'usato salario. Rientrato in servizio, il 17 marzo 1603 acquistò ad un'asta uno schiavo di nome Mohamet per 100 ducati. Il 21 maggio 1605 lasciò la Sardegna per tornare in patria come Giudice della Curia del Principato di Cataloña e della contea del Rossiglione e della Cerdeña. Il suo posto alla Cancelleria del regno di Sardegna fu affidato al dottor Giuseppe Mur. Furono suoi figli

Figlio morto il 1° dicembre 1582.

Isabella Soler y Carus, battezzata il 1° luglio 1589. Fu promessa sposa a don Giovanni de Çervellon, figlio di Gerolamo de Çervellon e di Gerolama de Castelvì, baroni di Samatzay. Don Giovanni, che era vedovo della cugina Margherita de Çervellon, aveva 17 anni più della promessa sposa, la quale morì a soli 14 anni il 29 aprile 1605 e fu deposta in San Domenico, accanto ai due fratelli che l'avevano preceduta.

Francesco Beniamino Soler y Carus, battezzato il 16 aprile 1591 dal canonico De Martis e padrini don Onofrio Fabra y Deyar, Procuratore reale, e donna Marchesa Torresani, moglie di don Guglielmo de Çervellon. Morì forse il 14 settembre 1603 e fu sepolto in San Domenico.

Martino Soler y Carus, cresimato il 14 agosto 1595 da monsignor Francisco Des Val.

Francesca Polonia Soler y Carus, battezzata il 10 febbraio 1696 dal canonico dottor Giovanni Tomaso Caldentey, vicario e decano capitolare sede vacante, e padrini don Antonio Coloma, Viceré di Sardegna, e donna Anna de Castelvì y Aymerich, contessa di Laconi. Morì il 18 novembre 1602 e fu sepolto in San Domenico.

Cristoforo Benedetto Soler y Carus, battezzato il 17 agosto 1597 dal canonico Monserrato Ravena e padrini don Cristoforo Guerau, Giudice di Corte e la signora Real (?).

Giuseppe Diego Giacinto Soler y Carus, battezzato il 14 settembre 1600 dal canonico Monserrato Ravena e padrini Gerolamo Muntañer e donna Lucrezia Guerau, moglie del Giudice di Corte.

Giovanni Benedetto Soler y Carus, battezzato il 12 giugno 1603 dal canonico Giovanni Sini e padrini don Ramon Ztrillas e Isabella Guerau, figlia del Giudice di Corte.

¹ Il 1° dicembre 1582 perdette un figlio albat. Il domer dice solo "figlio del Reggente", è probabile si trattasse di Giovanni Pietro Soler. La sua presenza è accertata dal 1590.